

In Germania, l'AfD posto sotto sorveglianza della polizia

3 marzo 2021 di Prune Antoine

L'intelligence interna tedesca ritiene che il partito di estrema destra Alternativa per la Germania (AfD) abbia aumentato gli attacchi all'ordine democratico. Dal 2014 e dall'ingresso dei loro deputati al Parlamento federale, le relazioni all'interno della nebulosa di estrema destra si sono notevolmente rafforzate attraverso il Reno.

L'intelligence nazionale tedesca ha deciso di porre il partito di estrema destra Alternativa per la Germania (AfD) sotto sorveglianza della polizia, ritenendo che abbia aumentato gli attacchi all'ordine democratico, hanno detto diversi media mercoledì. Thomas Haldenwang, presidente dell'Ufficio per la protezione della Costituzione, ha informato le sedi regionali dell'intelligence interna della classificazione della formazione tra i " *casi sospetti* ", assicurano l'agenzia di stampa Dpa e *Der Spiegel* .

La decisione, presa alla fine della scorsa settimana, è molto sensibile ai sette mesi delle elezioni legislative. L'AfD, creato nel 2013, è entrato in vigore nel 2017 alla Camera dei Deputati e incarna la prima forza di opposizione ai conservatori di Angela Merkel e ai socialdemocratici al potere. Il partito, che ha costruito il suo successo sulle sue posizioni contro la politica migratoria del Cancelliere, è attualmente lacerato da litigi interni e perde slancio nei sondaggi.

L'ufficio non ha reso pubblica la sua decisione a causa di procedimenti legali in corso, aggiungono i media tedeschi, l'AfD che ha presentato una denuncia a monte. Anche per questo ha rinunciato in questa fase al monitoraggio dei deputati di partito o dei candidati alle elezioni regionali o legislative previste quest'anno, secondo le stesse fonti.

Il copresidente del gruppo parlamentare AfD ha denunciato una *decisione " puramente politica "*. " *L'AfD avvierà ovviamente un procedimento legale* " contro questa decisione " *ingiustificata* ", ha reagito Alice Weidel sul suo account Twitter.

Per il presidente del Consiglio centrale degli ebrei in Germania Josef Schuster, l'ufficio " *ha confermato la minaccia rappresentata dall'AfD* " .

L'ufficio si basa su un rapporto dell'intelligence di mille pagine che cataloga " *le presunte violazioni del partito contro l'ordine di base libero e democratico* ". Gli investigatori hanno raccolto diverse centinaia di discorsi o dichiarazioni di funzionari di partito a tutti i livelli.

Un elemento chiave sarebbe l'influenza della frangia più radicale dell'AfD, chiamata " *The Wing* " e vicina ai neonazisti. Posto sotto sorveglianza anche lo scorso anno, questo movimento si è ufficialmente sciolto ma i suoi rappresentanti sono ancora nel partito.

Il rapporto sottolinea anche i legami dell'AfD con alcune organizzazioni radicali come il movimento per l'identità o l'editore e ideologo della New Right Götz Kubitschek.

Ripubblichiamo una delle componenti dell'indagine (da leggere [qui](#)) condotta da Prune Antoine sulla formazione neonazista La Troisième Voie, relativa ai suoi legami con l'AfD, datata 26 febbraio.

Plauen (Germania) .- A differenza del quartier generale della formazione neonazista La Troisième Voie, che si trova a Plauen, l'ufficio Alternativa per la Germania (AfD) nel centro della città è piuttosto discreto. Nessun banner, nessun poster che indichi la sua influenza. Raccogliendo il

25% dei voti alle elezioni europee del 2019, il partito di estrema destra è comunque diventato il primo in Sassonia.



© Piet

A Plauen conta 120 membri, tanti quanti il movimento di Tony Gentsch. La permanenza, un enorme appartamento vuoto con le pareti dipinte di giallo brillante, è distribuito all'ultimo piano. Le monete portano i nomi delle città della Germania dell'Est : Weimar, Dresda, Lipsia ; I volantini blu elettrico contro il "caos della politica di asilo" sono ovunque. La sala riunioni era congelata negli anni 80. Divano in pelle, stemma, pianta verde.

Ex ottico di 64 anni, eletto e deputato del Land Sassonia, il suo rappresentante, Frank Schaufel, è come Vladimir Poutine: gli piace continuare ad aspettare. Dopo 30 minuti di ritardo, arriva, Marcel sotto la maglia e uno

sguardo che spazza l'interlocutore come un laser. Questo membro dell'AfD sin dalla "prima ora" è motivato dalla "situazione antidemocratica e dall'insoddisfazione della popolazione" in Germania.

L'immigrazione " incontrollata " gli offre l'opportunità di aprire un lungo monologo.

"L' 80 % dei rifugiati arrivati nel 2015 beneficia di Hartz IV [questo assegno sociale introdotto in Germania nel 2005 - ndr] . Nemmeno il 20 % di loro ha trovato lavoro. Tuttavia, potrebbero trovare se lo volessero davvero, eh ? Nella regione mancano insegnanti, medici, agenti di polizia, educatori d'infanzia. La deindustrializzazione ha lasciato il segno: i nostri stabilimenti hanno chiuso, ora tutto si fa in Turchia ...

- Qual è il tasso di disoccupazione qui ?

- Facciamo in modo che le statistiche dicano quello che vogliamo. Dei 2.000 migranti che vivono a Plauen, 650 non hanno ottenuto il permesso di soggiorno. Dovrebbero andare ma rimangono ! E perchè ? Perché fanno più soldi con Hartz IV ... che se vivessero in Africa. Inoltre, hanno la sicurezza sociale gratuita, l'alloggio. Ecco perché rimangono! Anche la polizia è costretta a litigare con questi profughi che molestano le persone per strada, le aggrediscono. Questo è il motivo per cui le persone di questo paese sono stupefatte. Te lo dico io : hanno ragione.

- Come definiresti il razzismo ?

- Quando discriminiamo consapevolmente un segmento della popolazione.

- È quello che stai facendo con i rifugiati, vero ?

- Per niente. Ad ogni modo, i giornalisti dicono delle sciocchezze.

- Conosci La Troisième Voie ?

- Certo. Li conosco.

- Lavorate insieme ?

- *Non ho problemi a parlare con l'onorevole Gentsch durante i consigli comunali, ma La Troisième Voie si rivolge a una parte della popolazione diversa da noi. Sono un partito neonazista. Non lavoriamo insieme. "*

Alla stessa domanda, Tony Gentsch era stato più diretto. *" Condividiamo interessi comuni ma preferiscono rimanere discreti. "* Durante una manifestazione organizzata a Plauen nell'estate del 2018, l'AfD e La Troisième Voie hanno persino marciato fianco a fianco contro la politica di asilo.

Da quando l'AfD è entrato nel Bundestag, i legami all'interno della nebulosa di estrema destra sono cresciuti notevolmente, contribuendo a radicalizzare il discorso generale. L'AfD gioca il braccio parlamentare, si rivolge alla classe media e svolge attività politica. Il movimento anti-islam Pegida e ora quello del *Querdenker*, che si oppone alle restrizioni legate alla lotta all'epidemia di Covid-19, stanno canalizzando il movimento nelle strade. Quanto ai piccoli gruppi neonazisti, terrorizzano i migranti e creano paura nei piccoli villaggi.

Se il collegamento non è sostenibile, preoccupa questa capacità di mobilitarsi puntualmente su temi specifici, come la crisi economica, i rifugiati e il coronavirus.

" E la frangia radicale dell'AfD, 'l'Ala', non è neonazista ?

- *Per niente. Siamo patrioti che combattono per la nostra patria. Siamo ciò che la CDU rappresentava : l'ambiente borghese conservatore. Se fossimo neonazisti, posso dirvi che saremmo scomparsi dalla scena politica molto tempo fa. "*

Nel settembre 2020, un anno prima delle elezioni federali, la pubblicazione del libro *Solidarischer Patriotismus : Die soziale Frage von rechts* (*" Solidarity patriotism : the social question of the right "*), scritto da Benedikt Kaiser, lettore presso l'Istituto di politica statale , il think tank della New Right, sta suscitando scalpore.

Lodato da uno dei leader dell'AfD, Björn Höcke, come *" uno dei libri più importanti dell'anno "*, teorizza per la prima volta la svolta sociale del partito di estrema destra. Di fronte alla pandemia e all'aumento delle disuguaglianze, le convinzioni economiche ultraliberiste mostrate fino ad allora dalla terza forza politica del paese vacillano. Il contro-modello del *" patriottismo unito "* diventa la priorità.

Durante i primi *" Social Days "* del partito a Kalkar, è stata adottata una mozione sulla politica sociale, comprese le questioni pensionistiche e sanitarie. Ispirato dal successo del lavoro sul campo dei suoi alleati di La Troisième Voie ?

Nel dicembre 2020 i servizi segreti tedeschi hanno classificato come *" sospetta "* la sezione sassone dell'AfD, decidendo di intensificarne la sorveglianza . Tre membri dell'AfD del Parlamento del Land Sassonia sono posti sotto crescente osservazione per i loro legami con organizzazioni di estrema destra. Anche Frank Scheufel, accusato di aver molestato un giornalista durante una riunione del partito, è sotto inchiesta giudiziaria.

" Il nemico a volte è all'interno dello stato "

Al telefono, la voce profonda dell'ex commissario Bernd Wagner è un po' disillusa. Come tutti i buoni poliziotti, il 72enne crede solo a ciò che vede. E se c'è una cosa che ha visto come latte in fiamme per quasi 30 anni, è la scena tedesca di estrema destra.

Trent'anni di osservazione, sondaggio e interrogazione dei neonazisti, versione della Germania orientale e versione riunificata. Nel 2014 ha ricevuto la Croce Nazionale al Merito per il suo impegno contro il razzismo : nel 2000 ha co-fondato un'associazione che aiuta gli ex attivisti radicali a dimettersi.

Il suo programma Exit dura in media un anno, più a lungo per i casi gravi. " *Non siamo missionari, devono venire da soli. La deradicalizzazione fa bene ai programmi cosmetici del governo, stiamo lavorando sulla visione del mondo.* "

Un concetto ampio che comprende interviste ma soprattutto lo sviluppo di una strategia di copertura, assistenza per un eventuale trasloco o cambio di identità, anche protezione della polizia. " *Ma è raro* ", ammette Wagner. *Il nemico a volte è all'interno dello stato. Ci sono sostenitori delle ideologie di estrema destra all'interno delle istituzioni, tra la polizia... Non sappiamo ancora quanto sia un problema.* "

Più i partecipanti sono figure conosciute della scena radicale, più sono in pericolo. " *La violenza non si ferma quando te ne vai* ", dice Wagner. I comandi del clan sono impliciti e le vendette, degne delle mafie siciliane o albanesi. " *Lo slogan è che i traditori devono essere puniti. Coloro che vogliono andarsene sono perseguitati dai loro ex compagni, subiscono pressioni o i loro parenti sono talvolta vittime di minacce armate. Ora, abbiamo anche le convinzioni su Internet, tale o quella persona viene gettata come cibo nei gruppi di chat estremisti. Questa molestia ha già portato al suicidio.* "

In vent'anni, Wagner e la sua squadra di sei persone hanno aiutato 800 ex attivisti a uscire da una tentazione radicale. Per la maggioranza, giovani tra i 18 ei 30 anni che hanno trascorso una media di cinque anni immersi in circoli di estrema destra, il 20 % dei quali sono donne. Tre ex membri de La Troisième Voie sono ora seguiti da Exit.

" *La Terza Voce non è un partito neonazista come gli altri* , giudice Wagner. *Ci sono persone brutali tra i loro sostenitori ma sanno essere eloquenti. Piuttosto, sono persone intelligenti che hanno studiato. Il partito ha un'agenda politica chiara e un'ideologia estremamente sociale. Il loro concetto di Stato popolare è pensato contro l'atomizzazione della società, provocata dal capitalismo.* " E se incontra un'eco, soprattutto in Sassonia, non è un caso.

Wagner, un ex ufficiale dell'esercito popolare, membro del Partito socialista nell'ex DDR, conosceva i movimenti neonazisti prima della transizione. A quel tempo, il fenomeno di estrema destra era un po 'come il sesso sotto Stalin : inesistente agli occhi degli apparatik. " *Lo stato non voleva sapere niente. Nessun poliziotto doveva scrivere "neonazista" in un rapporto. Abbiamo preferito evocare skinhead o teppisti. Poi, abbiamo limitato il fenomeno a una cosa dei giovani, limitatamente alle società sportive da combattimento, un po 'ribelli, sovversive.* "

Una negazione legata a una particolarità storica : l'opera di denazificazione svolta nell'ex DDR si è da tempo venata di ideologia. Nella propaganda ufficiale, la seconda guerra mondiale è presentata solo come un conflitto tra capitalismo (Germania nazista) e socialismo (Unione Sovietica). Le uniche vittime del nazionalsocialismo sono i comunisti, descritti a lungo come combattenti della resistenza attiva.

La questione dell'Olocausto e il massacro su vasta scala di ebrei, disabili, rom ... sono in ultima analisi affrontati solo in modo marginale. Le basi del nazionalsocialismo, del razzismo e dell'antisemitismo vengono cancellate dal discorso ufficiale. Risultato : se negli anni 1970-80, in Occidente, è facile scioccare sventolando bandiere rosse o gridando slogan comunisti, nella DDR bisogna essere antiebraici o filo nazionalisti se si vuole provocare.

In tutti i paesi nascosti dietro la cortina di ferro, il nazionalsocialismo è visto da gran parte dei giovani come un'ideologia di ribellione e di sostituzione del giogo comunista. È questa bizzarra eredità che spiega l'attuale popolarità dei governi di estrema destra in Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia ?

Subito dopo la riunificazione, il commissario Wagner ha osservato la costituzione di reti neonaziste da ovest a est, ha visto i parametri di riferimento confondersi con l'emigrazione, le frustrazioni aumentare con il tasso di disoccupazione. Ricorda un vertice nello Stato riunificato in cui ha

informato i suoi nuovi superiori sul potenziale di violenza emergente nei nuovi Länder. " Sono stato guardato come un Babbo Natale. "

Non è stato fino alle rivolte di Rostock nel 1992 che " il governo federale si è allentato un po '. Hanno cominciato a "osservare". Poi hanno attivato la società civile, investito molti soldi nei movimenti antifa ". E da allora? Il regime è cambiato, non la negazione. " Sentono gli avvertimenti ma non vogliono sapere niente. "

Nel marzo 2020, sotto la guida della cancelliera Angela Merkel, il governo tedesco ha deciso di istituire un " gabinetto speciale per rafforzare la lotta contro l'estrema destra e il razzismo ". Budget annunciato : un miliardo di euro. Il comunicato stampa menziona programmi educativi, esperti, rapporti. " Rafforzare la consapevolezza del razzismo nella società e creare strutture per combattere l'estrema destra. Supportare le vittime, migliorare la prevenzione. Riconoscere le opportunità offerte da una società pluralista. "

Formule già pronte più vaghe delle promesse della campagna. Nel 2018 il governo federale ha nominato un commissario speciale per l'antisemitismo. Un anno dopo, gli atti antisemiti erano aumentati del 13 %. È troppo tardi per agire ? È troppo poco ?

Al telefono, la voce di Bernd Wagner si arrabbia. " Questo gabinetto è una misura superficiale per darti la coscienza pulita ", dice. Noi che siamo in prima linea stiamo già lottando per sopravvivere e per ottenere sussidi. Gli attori in campo sono sopraffatti. E poi, ogni Land può decidere se vuole o meno finanziare tali programmi. Il federalismo è già un problema quando si dice di voler combattere l'estremismo. I neonazisti non pensano regionale. Sono in tutta Europa. "